

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS –
Sezione Territoriale di TRAPANI Via ORTI, n. 5 - 91100 TRAPANI
Tel. e fax 0923 873232 - email: uictp@uiciechi.it**

Indirizzo a cui spedire le istanze di servizio civile indipendentemente dalla sede di attuazione di progetto:
**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione Territoriale di Trapani - via Orti n. 5 –
91100 Trapani.**

Titolo del progetto:

“IMPRONTE DI LUCE” - TRAPANI

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

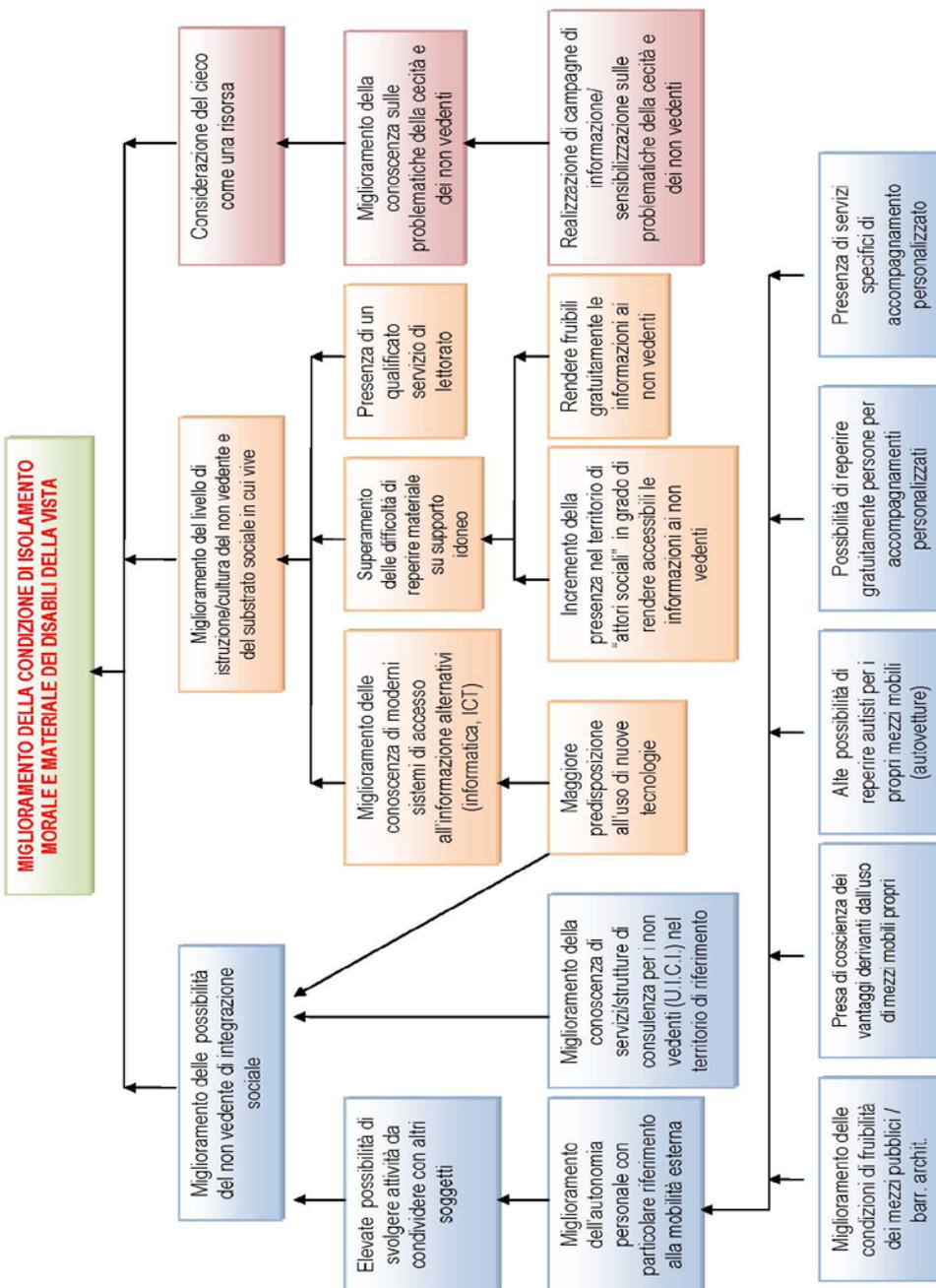
L'obiettivo ultimo (trasversale) del progetto è quello di fornire **un'occasione di crescita personale e di arricchimento personale ai volontari** che svolgeranno il servizio civile, incrementando il loro bagaglio culturale e ampliando le competenze nel rapportarsi al mondo della disabilità in generale e della disabilità visiva nello specifico.

Obiettivo dipendente che vorremmo conseguire è quello di **“migliorare la percezione di benessere e la qualità della vita” dei soggetti non vedenti ed ipovedenti**, anche con minorazioni aggiuntive presenti in provincia di Trapani; sostanzialmente significa fruire di una serie di vantaggi che permettono di sviluppare con discreta facilità, le potenzialità umane personali e condurre una vita relativamente serena e soddisfatta. Per comprendere meglio come si raggiungono questi macro-obiettivi ci avvaliamo di misurare numerosi indicatori, meglio descritti di seguito.

Per la determinazione degli obiettivi si è proceduto a rielaborare il precedente albero dei problemi, trasformando un problema, o causa dello stesso, in un obiettivo. Attraverso questo meccanismo si è potuta verificare la perfetta corrispondenza tra problema (**situazione data**) e obiettivo (**situazione desiderata o situazione di arrivo**).

Sono stati individuati così **tre obiettivi specifici principali**, facilmente rilevabili dall'**albero degli obiettivi** di seguito riportato.

ALBERO DEGLI OBIETTIVI



Obiettivi specifici

1. **Miglioramento dell'Integrazione Sociale** - Favorire la mobilità in relazione alla propria autonomia per consentire al non vedente pari opportunità per l'accesso a tutte le attività quotidiane attraverso i servizi di accompagnamento settimanale e/o saltuario in maniera da non fare sentire il non vedente "solo" con il proprio handicap, ma di dargli un valido strumenti da utilizzare al meglio per una propria mobilità autonoma.
2. **Miglioramento del livello di istruzione/cultura** - Contribuire a favorire l'inserimento e la frequenza scolastica dei non vedenti e ipovedenti, far diminuire la dispersione scolastica prevedendo attività di sostegno post-scolastico a partire dalle scuole elementari, nonché promuovere iniziative miranti in

generale alla crescita culturale del disabile della vista. Miglioramento delle conoscenze dei moderni sistemi di accesso all'informazione (ICT)

3. **Migliorare l'educazione alla cultura dell' handicap visivo dell'immaginario collettivo** – Favorire la sensibilizzazione del contesto territoriale attraverso la promozione di attività che mirano al miglioramento e alla formazione di una coscienza dell'handicap visivo, da svolgersi in collaborazione con gli enti pubblici territoriali competenti (A.S.P. di Trapani, Comuni, Provincia Regionale di Trapani, I.N.P.S.).

Al fine di rendere detti obiettivi **specifici, congrui e con indicatori riferiti al contesto**, si è proceduto alla redazione di due tabelle: una descrittiva e una numerica in maniera da specificarne, per ogni obiettivo proposto, una **chiara individuazione degli indicatori di risultato**, la **congruità con l'analisi del contesto**, e la **reale e concreta fattibilità** attraverso il relativo controllo con i **mezzi di verifica**.

TABELLA DESCRITTIVA

OBBIETTIVO	TARGET GROUP	INDICATORI	MEZZI DI VERIFICA
1 Miglioramento dell'Integrazione sociale	Disabili della vista presenti sul territorio provinciale Famiglie dei disabili visivi, U.I.C.I.	Incremento dei beneficiari che usufruiscono dei servizi previsti dalle azioni del progetto	Sistema di rilevazione che prevede la compilazione di una scheda (es. nome utente, motivo dell'accompagnamento, km effettuati) che consentirà di quantificare il numero dei servizi effettuati e somministrazione questionari di gradimento.
		Incremento delle richieste di materiale tiftotecnico	Contabilizzazione del numero di richieste di materiale tiftotecnico, questionari di gradimento
2 Miglioramento del livello di istruzione/cultura	Non vedenti ed ipovedenti iscritti e non all'Unione Italiana dei Ciechi, Scuole, Insegnanti curricolari e di sostegno, Famiglie dei non vedenti e ipovedenti, Scuole, U.I.C.I., Volontari	Incremento delle attività di sostegno alla partecipazione a corsi di formazione per non vedenti	N. richieste per la partecipazione ai corsi
		Aumento del numero di richieste di trascrizioni di libri in Braille, Large Print e testo elettronico	Quantificazione del numero di pagine richieste per la trascrizione (Braille, Large Print e testo elettronico), somministrazione questionari di gradimento
3 Migliorare l'educazione alla cultura dell'handicap visivo dell'immaginario collettivo	Soggetti non vedenti, volontari, popolazione residente nel territorio dove si svolgeranno le campagne di prevenzione, U.I.C.I.	Incremento di richieste di iniziative in favore di soggetto con disabilità plurime	N. delle richieste da parte delle famiglie, questionario di gradimento
		Aumento dei servizi di sostegno post-scolastico	Contabilizzazione del numero di ore per servizi prestati a domicilio degli utenti disabili visivi in età scolare e somministrazione questionari di gradimento
		Aumento dei servizi di lettorato	Quantificazione del n. di ore di lavoro prestate a domicilio degli utenti disabili visivi e somministrazione questionari di gradimento
		Incremento di richieste di registrazione di cassette e CD/DVD	Quantificazione del numero di ore di registrazione impiegate e somministrazione questionari di gradimento
		Aumento delle attività finalizzate all'inclusione sociale (campagne di informazione / sensibilizzazione, cene/pranzi al buio, bar al buio, ecc.)	N. ore dedicate alla promozione, questionari di gradimento per i dialoghi nel buio
		Incremento della partecipazione ad eventi anche di altri organismi	N. di richieste di partecipazione ad eventi
		Incremento della diffusione delle informazioni	Quantità di materiale informativo distribuito
		Incremento degli screening oculistici	Quantificazione del numero delle visite gratuite effettuate, somministrazione questionari di gradimento

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI REALIZZABILI E PRINCIPALI INDICATORI QUALI - QUANTITATIVI

Gli indicatori numerici rilevati nella **Colonna "C"** delle tabelle 1, 2 e 3, riportate alla **voce 6** della scheda di progetto (*descrizione del contesto territoriale e/o ...*), rappresentano la quantificazione delle richieste espresse dal territorio. Detto in altri termini essi sono **la quantificazione della domanda esistente**, al netto dei servizi offerti.

Ogni **obiettivo specifico** è a sua volta declinato in azioni / servizi resi (**COLONNA A**) per i quali sono state determinate le quantità richieste dal territorio presso il quale ricadranno gli effetti delle azioni progettuali

(COLONNA E). Dette quantità, assunte come **capacità massima teorica** (cioè come possibilità in linea puramente teorica di vedere soddisfatto il 100% di TUTTE le esigenze espresse dal territorio), coincidono con la **(COLONNA C)** delle tabelle indicate al precedente **punto 6** al paragrafo **INDICATORI MISURABILI**.

Tale impostazione metodologica, tipica delle progettazioni con determinazione quantitativa degli obiettivi produttivi, permette di **collegare** le esigenze espresse (**DOMANDA**) con gli obiettivi da raggiungere (**OFFERTA**).

Successivamente si è proceduto, per ciascuna tipologia di **servizi resi / azioni** indicate, alla **determinazione delle quantità effettive** che il progetto intende “*consegnare al territorio*” per il raggiungimento dei 3 obiettivi specifici, attraverso una previsione **realistica** determinata sulla scorta dell’esperienza empirica, delle **conoscenze** e delle **relazioni** che l’ente proponente intrattiene con il **territorio** stesso (vedi punto 24 del formulario) e del corretto **rapporto mezzi - fini**.

Data una certa **domanda**, in una certa estensione territoriale (**provincia di Trapani**), e un certo **gruppo target** (**Beneficiari diretti**: 2.500 soggetti disabili della vista presenti nel territorio di cui circa 650 soci effettivi dell’ente proponente + i **Beneficiari indiretti**), una certa **dotazione tecnico – strumentale** (punto 25 del formulario), con l’impiego di determinate **risorse umane** (punto 8.2 del formulario) e un certo **impegno finanziario** (punto 23 del formulario), attraverso la presente iniziativa progettuale **si possono realizzare realisticamente le quantità di azioni / servizi** indicate nella **COLONNA G** delle **TABELLE NUMERICHE** appresso riportate.

Indicatori di risultato per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi del progetto

In coerenza con tali obiettivi, il risultato che si auspica di ottenere a fine progetto è la riduzione dei fattori di rischio portatori della disabilità visiva e il potenziamento delle risorse e delle possibilità delle persone non vedenti ed ipovedenti. Per effettuare una previsione realistica dei dati di seguito riportati, si sono individuati degli indicatori al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prima descritti, per adeguarsi ai criteri di validità si sono utilizzati alcuni indici proposti come oggettivamente verificabili, che descrivono gli obiettivi del progetto in termini operativi misurabili seguendo la regola SMART (specifici, misurabili, acquisibili, rilevanti, temporizzati), per quanto riguarda gli indicatori di tipo qualitativo occorre precisare che in ambito sociale, questi indici seguono criteri destrutturati e aperti, che vengono costruiti in itinere seguendo l’iterazione con l’ambiente e le attività svolte:

a) Principali indicatori di tipo quantitativo:

- numero dei servizi promossi per l’accompagnamento dei disabili visivi;
- numero di audiolibri prodotti in seguito alla registrazione, consultazione, masterizzazione, distribuzione degli stessi e di altri dispositivi uditivi proposti dalla sezione;
- -numero di ore dedicate alla trasformazione e conversione di libri, dispense, appunti, opuscoli cartacei in formato elettronico per recuperare il piacere della lettura e per facilitare le forme di studio, attraverso la modalità uditiva;
- -numero delle pratiche messe in atto per la distribuzione del materiale tiflotecnico e tiflodidattico;
- numero delle pratiche promosse dall’attività del segretariato sociale: pratiche pensionistiche, inserimento lavorativo, formazione, pratiche di natura sanitaria, sociale e culturale;
- numero degli interventi promossi in favore dei soggetti con pluriminorazioni;
- -numero dei protocolli d’intesa e degli accordi stipulati con altri Enti e Associazioni;
- numero di eventi promossi dalla sezione in relazione alla promozione ad una cultura dell’handicap e della riabilitazione;
- -numero delle visite oculistiche di prevenzione;
- numero delle prestazioni erogate dall’Ambulatorio medico-oculistico sezionale;
- numero di contatti con le famiglie dei minori e relativo incremento, nel corso dell’anno di attuazione del progetto;
- numero di proposte educative realizzate dirette ai minori disagiati;

- numero di contatti e di incontri tra le scuole e l'Ente;
- numero dei contatti presenti nella banca-dati locale (data-base dell'ambulatorio, registri dei servizi effettuati dai volontari, schede di analisi dei bisogni degli utenti, fogli di servizio effettuati dai volontari).

b) Indicatori di tipo qualitativo:

- grado di soddisfazione dei minori in merito ai servizi offerti;
- grado di soddisfazione e di partecipazione delle famiglie rispetto alle attività del progetto;
- potenziamento e miglioramento del dialogo sul territorio tra istituzioni, agenzie formative, istituti scolastici, partner del progetto, e altre associazioni presenti nel contesto con funzioni sociali e assistenziali;
- potenziamento dell'assistenza educativa al di fuori dall'orario scolastico;
- grado di soddisfazione dei disabili visivi in relazione ai servizi erogati;
- chiarezza nel ricevere e nel dare informazioni all'interno dell'Ente;
- grado di soddisfazione dei volontari nello svolgimento delle attività, misurato con questionari di gradimento, con incontri di focus group, con il monitoraggio delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO 1 Miglioramento dell'Integrazione sociale							
A	B	C	D	E	F	G	H
Tipo Servizio offerto/Azione	Unità misura x unità di tempo	Prod. max per unità di tempo	N. Unità di tempo per anno	Prod. max teorica annua (C x D)	Prod. effettiva per unità di tempo	Azioni effettuate per anno (F x D)	Obiettivo in % rispetto alle esigenze riscontrate (G / E)
a) Servizio di accompagnamento	num. accomp./sett.	120	48	5760	90	4320	75%

OBIETTIVO SPECIFICO 2 Miglioramento del livello di istruzione/cultura							
A	B	C	D	E	F	G	H
Tipo Servizio offerto/Azione	Unità misura x unità di tempo	Prod. max per unità di tempo	N. Unità di tempo per anno	Prod. max teorica annua (C x D)	Prod. effettiva per unità di tempo	Azioni effettuate per anno (F x D)	Obiettivo in % rispetto alle esigenze riscontrate (G / E)
a) Distribuzione di materiale tiflotecnico e tiflodidattico e assistenza	num. richieste/anno	50	1	50	25	25	50%
b) Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione/agg. prof.le	num. ore/anno	50	1	50	20	20	40%
c) Stampa in braille o in Large Print	num. pagine/ mese	50	11	550	20	220	40%
d) Iniziative nei confronti di soggetti con pluriminorazioni	num. interv./anno	5	1	5	2	2	40%
e) Attività di Sostegno extrascolastico domiciliare pomeridiano in favore degli alunni disabili della vista frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (limitato a n. 3 alunni disabili della vista su 25 aventi diritto, per 78 ore mensili ciascuno)	num. ore/mese	60	9	540	60	540	100%
f) Servizio di lettorato e servizi vari a domicilio	num. ore./sett	120	48	5760	100	4800	83%
g) Registrazione/trascrizione su dvd	num. ore/mese	60	11	660	10	110	17%

Obiettivo Specifico 3 Educazione alla cultura dell'handicap							
A	B	C	D	E	F	G	H
Tipo Servizio offerto/Azione	Unità misura x unità di tempo	Prod. max per unità di tempo (media)	N. Unità di tempo per anno	Prod. max teorica annua (C x D)	Prod. effettiva per unità di tempo (media)	Azioni effettuate per anno (F x D)	Obiettivo in % rispetto alle esigenze ricontrate (G / E)
a) Promozione di attività finalizzate all'inclusione sociale (campagne di informazione / sensibilizzazione, dialoghi nel buio, ecc.)	num. ore/mese	15	11	165	5	55	33%
b) Collaborazione a mostre fiere convegni	num.	2	1	2	2	2	100%
	eventi /anno						
c) Diffusione di informazioni	num. ore/mese	20	11	220	10	110	50%
d) Accertamenti oculistici in ambulatorio o U.M.O.	num.	1500	1	1500	400	400	27%
	visite /anno						

Oltre alla presenza degli indicatori elencati precedentemente se ne utilizzeranno degli altri con lo scopo di rilevare:

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA' E CRITERI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

I risultati ottenuti in relazione agli obiettivi sopra elencati saranno misurati attraverso indicatori di valutazione con lo scopo di rilevare:

- 1) Il livello di competenze acquisite dal singolo volontario
- 2) Il grado di soddisfazione dell'utenza in riferimento ai servizi e alle attività prestate dall'Ente
- 3) Il grado di soddisfazione dei volontari rispetto alle esperienze vissute e alle competenze acquisite

Ciò significa che questa sezione territoriale predisporrà dei sistemi definiti di rilevamento delle azioni prestate realizzando periodicamente delle attività di valutazione. Tali attività verranno condotte predisponendo appositi questionari diretti all'utenza e ai volontari, sia per misurare l'incremento delle competenze acquisite che per verificare il grado di soddisfacimento delle attività previste dal progetto.

Il monitoraggio verrà effettuato su ognuna delle aree prese in considerazione; di seguito si riportano delle tabelle, che si possono suddividere, per facilità di lettura, in 3 aspetti: le attività prese in considerazione, la previsione di attuazione di tali azioni, l'effettiva produzione delle azioni, i cui dati sono stati ricavati da database interni alla Sezione, dai costanti monitoraggi su ciascuna attività e dall'esperienza empirica svolta sul campo. La tabella è suddivisa in 7 colonne che descrivono: il tipo di servizio offerto, inteso come attività da svolgere, l'unità di misura ossia l'indicatore di riferimento che si è preso in considerazione per effettuare una misurazione oggettiva delle azioni, la produzione massima teorica prevista (analisi della domanda) per ogni azione, quindi quante azioni si possono prevedere di effettuare in termini teorici e, l'unità di tempo considerata per anno, nella colonna E si stabilisce la produzione massima teorica prevista per anno, mentre le ultime due colonne, F e G, riguardano la produzione effettiva per l'unità di tempo ed i servizi effettuati per anno considerando l'unità temporale presa in considerazione.

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Con riferimento alle conoscenze iniziali possedute dai volontari (rilevabili attraverso il colloquio di selezione) si istituiranno "Tre Giornate Dibattito - Confronto" che verranno articolate su due momenti fondamentali:

1. TEST DI VERIFICA

Verranno inizialmente (*ex ante*) somministrati specifici formulari contenenti test a risposta multipla con

lo scopo di monitorare il livello di conoscenze, abilità e competenze specifiche acquisite via via dal singolo volontario in ordine a tutte le attività previste a partire dall'inizio del progetto e fino alla sua scadenza naturale.

Detto questionario è stato predisposto in maniera da fornire per ogni risposta data un punteggio che va da 0 a tre punti.

Per ogni risposta fornita verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 0 punti per una risposta completamente fuori argomento;
- 1 punto per la risposta con minore attinenza;
- 2 punti per la risposta con maggiore attinenza;
- 3 punti per la risposta esatta.

Il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi rilevabili dalle risposte fornite ai singoli test, sarà assunto quale indicatore misurabile di competenze, conoscenze e abilità acquisite.

Lo stesso test verrà somministrato anche *in itinere* ed alla fine (*ex post*) del percorso formativo previsto (punto 30 e seguenti della scheda progettuale), in maniera da poter verificare attraverso l'utilizzo di indicatori misurabili l'incremento progressivo del grado di competenze, conoscenze e abilità conseguiti da ciascun volontario.

2. CONFRONTO E DIBATTITO

Ciascuna "Giornata" prevede inoltre un'ampia parte dedicata a testimonianze e momenti di dibattito talché i volontari potranno esprimere i propri dubbi e perplessità, e avranno la possibilità di confrontarsi non solo con l'equipe formativa ma anche i loro colleghi e con i destinatari delle azioni previste dal progetto.

Sarà inoltre loro proposto di compilare un diario giornaliero individuale dove annotare le difficoltà incontrate durante l'espletamento delle attività previste, oltre che gli eventuali elementi di criticità.

A conclusione dell'esperienza è previsto un colloquio di auto-valutazione che ha l'obiettivo di permettere al volontario di maturare livelli adeguati di consapevolezza sulla propria esperienza, valorizzando gli apprendimenti acquisiti.

CRITERI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE

Sono stati predisposti due questionari (uno rivolto agli utenti - ciechi ed ipovedenti- ed uno rivolto ai volontari) a cosiddetta Scala Likert di risposta: il soggetto, per ogni item, è invitato ad attribuire un punteggio che va da 1 a 10 in modo da esprimere l'intensità del proprio giudizio (positivo o negativo).

I concetti generali su cui si è deciso di indagare sono due per ogni questionario:

Nel questionario rivolto agli utenti le aree indagate sono:

- valutazione del servizio ricevuto;
- valutazione globale dell'Ente.

Nel questionario rivolto ai volontari le aree indagate sono:

- valutazione dell'esperienza di servizio civile svolto;
- valutazione globale dell'Ente.

Data la genericità dei concetti si è fatto ricorso ad indicatori, cioè ad aspetti con un minor livello di generalità del concetto principale, ma che hanno con esso un rapporto di indicazione e che, d'altra parte, suggeriscono una definizione operativa soddisfacente dal punto di vista della rilevanza.

Per l'individuazione degli indicatori è stata utilizzata la tecnica di scendere nel grado di astrazione del concetto. Da ogni concetto si possono dipartire più scale di astrazione sia in senso ascendente che discendente. Le scale permettono di scegliere gli indicatori meno generali poiché consentono di valutare l'entità del concetto.

Un concetto viene assunto come indicatore di un altro concetto perché da una parte ha un più basso livello di generalità (e dunque rende possibile l'operazione di raccolta dei dati), dall'altra condivide con esso

una certa estensione del contenuto semantico tale da giustificare appunto la sua adozione come indicatore di quel concetto. Ogni indicatore possiede un carattere specifico e non deve mai essere considerato completamente rappresentativo di un altro concetto.

Considerato tutto ciò si sono scelti i seguenti indicatori:

Per la valutazione del servizio ricevuto gli indicatori utilizzati sono:

1. le aspettative;
2. le esigenze;
3. l'affidabilità dei volontari;
4. la disponibilità degli orari;
5. la trasparenza e la chiarezza;
6. il grado di soddisfazione;

La valutazione dell'esperienza di servizio civile svolto è misurata in relazione:

1. alle aspettative;
2. alle capacità;
3. alle attitudini;
4. alle soddisfazioni;
5. all'aspetto economico;
6. agli orari di lavoro;
7. all'importanza come "esperienza di vita";
8. all'importanza come "esperienza lavorativa e formativa";
9. alla formazione ricevuta seguendo gli appositi corsi on line, al sostegno, e alla guida fornita nelle attività svolte.

Per la valutazione globale dell'Ente gli indicatori utilizzati sono:

1. l'efficienza;
2. l'efficacia;
3. l'economicità.

Sono stati scelti questi indicatori poiché si ritiene sufficientemente esteso il contenuto semantico in comune tra questi ed il concetto generale, sulla base di un criterio non oggettivo ma fondato sulla conoscenza del contesto.

Dall'analisi di tutti questi dati è possibile inquadrare la condizione di partenza, dalla quale elaborare la programmazione di interventi mirati a far incrementare il numero di attività realizzate, e soprattutto a migliorare la qualità delle stesse.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Tenuto conto delle caratteristiche geografiche del territorio di riferimento e delle sopra descritte azioni da svolgere, nonché della possibilità che ai volontari partecipanti al progetto possano essere richieste disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio, **la modalità di impiego prevede 36 ore settimanali, su due turni, con la seguente articolazione:**

- n° 6 giorni settimanali, dalle ore 8.30 alle ore 14.30, domenica e festivi esclusi, oppure
- n° 6 giorni settimanali, dalle ore 13.00 alle ore 19.00, domenica e festivi esclusi.

La programmazione dei turni settimanali potrà anche essere di tipo misto, anche in funzione delle possibili esigenze del volontario.

La flessibilità oraria richiesta è sia di tipo orizzontale (per es. ripartire nelle 6 giornate di lavoro il monte orario settimanale di 36 ore) sia in senso verticale (nel caso di missioni e/o trasferte per servizio al di fuori del comprensorio di riferimento i volontari potranno recuperare attraverso riposi compensativi le eventuali ore di servizio svolte in eccesso).

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE MODALITA' DI IMPIEGO

Attività	Ruolo del volontario
<i>Servizio di accompagnamento</i>	<input type="checkbox"/> Redazione calendario degli appuntamenti; <input type="checkbox"/> Compilazione dell'apposita scheda di lavoro; <input type="checkbox"/> Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Disbrigo di piccole pratiche</i> - <i>visite mediche</i> - <i>servizi vari afferenti la quotidianità</i> - <i>motivi professionali e/o istituzionali</i> - <i>attività formative e/o di aggiornamento</i> - <i>partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc.</i>
<i>Servizio di lettorato</i>	<input type="checkbox"/> Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero; <input type="checkbox"/> Rendicontazione del servizio effettuato.
<i>Registrazione di testi su audiocassette e/o CD</i>	<input type="checkbox"/> Raccolta delle richieste; <input type="checkbox"/> Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo; <input type="checkbox"/> Registrazione su nastro o CD; <input type="checkbox"/> Spedizione del materiale;
<i>Stampa in Braille o in Large Print</i>	<input type="checkbox"/> Raccolta delle richieste <input type="checkbox"/> Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo <input type="checkbox"/> Stampa nel formato desiderato <input type="checkbox"/> Spedizione del materiale <input type="checkbox"/> Addestramento e formazione presso Nino Salvaneschi società cooperativa sociale ONLUS (<i>partner progetto - vedasi voce 25 e 29 scheda di progetto</i>)
<i>Concessione in uso gratuito di materiale tiflotecnico e tiflodidattico</i>	<input type="checkbox"/> Compilazione delle domande <input type="checkbox"/> Catalogazione del materiale richiesto

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Collaborazione nella formulazione della graduatoria dei richiedenti <input type="checkbox"/> Consegna del materiale <input type="checkbox"/> Collaborazione nella contabilizzazione delle ricevute
<p><i>Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accompagnamento al corso <input type="checkbox"/> Attività di tutoraggio <input type="checkbox"/> Stampa in Braille e/o Large Print e registrazione su nastro o CD
<p><i>Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell'handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell'informatica applicata a non vedenti, ecc.)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione attiva alla definizione dei programmi <input type="checkbox"/> Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto <input type="checkbox"/> Individuazione di obiettivi e finalità <input type="checkbox"/> Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento <input type="checkbox"/> Valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente <input type="checkbox"/> Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato <input type="checkbox"/> Partecipazione a riunioni d'équipe
<p><i>Attività di sostegno extrascolastico domiciliare pomeridiano in favore degli alunni disabili della vista frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Trapani</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presenza pomeridiana a sostegno delle famiglie degli alunni disabili della vista (<i>Nr.15 alunni disabili della vista presenti sul territorio provinciale</i>) <input type="checkbox"/> Aiuto/sostegno nello studio in affiancamento agli operatori sociali dell'ente (<i>educatori domiciliari e équipes pluridisciplinare</i>) <i>vedasi voce 8 punto 8.3 progetto</i> <input type="checkbox"/> Partecipazione alle attività ludiche <input type="checkbox"/> Partecipazione alle riunioni delle équipes pluridisciplinare dell'Unione Italiana dei Ciechi; <input type="checkbox"/> Assicurare l'attività di sostegno psico-sociale in favore dell'alunno non vedente e della sua famiglia mediante la promozione ed organizzazione di momenti di dialogo e di confronto; <input type="checkbox"/> assicurare attività di tipo ricreativo-espressivo, organizzando e favorendo opportunità di evasione e socializzazione per una utile e proficua gestione del tempo libero <input type="checkbox"/> partecipazione ai consigli di classe, ricevimento dei genitori, incontri con gli insegnanti di sostegno curricolari.
<p><i>Iniziative nei confronti di soggetti con pluriminorazioni.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accompagnare il minore a scuola <input type="checkbox"/> Accompagnare il minore nei centri di riabilitazione, palestre etc. <input type="checkbox"/> Accompagnarlo presso i centri diurni <input type="checkbox"/> Accompagnarlo presso i locali di attività ludico-ricreative <input type="checkbox"/> Assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici <input type="checkbox"/> Affiancamento e collaborazione con le figure istituzionali previste per <input type="checkbox"/> stimolare e rafforzare le aree non compromesse dalla disabilità. <input type="checkbox"/> stimolare e rafforzare tecniche di comunicazione alternativa in sostituzione della compromessa comunicazione verbale.
<p><i>Diffusione di informazioni sul fronte della sensibilizzazione e prevenzione delle</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partecipazione attiva alla "settimana della prevenzione della cecità"

<i>malattie oculari anche attraverso la divulgazione di notizie, ricerche e dossier sulla disabilità</i>	<input type="checkbox"/> Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari <input type="checkbox"/> Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono
<i>Promozione ed organizzazione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale</i>	<input type="checkbox"/> Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali <input type="checkbox"/> Accompagnamento e sostegno in attività sportive
<i>Campagna associativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Affiancamento e collaborazione al gruppo di lavoro coordinato e diretto dal Coordinatore del Giornale provinciale <i>Insieme</i>: ideazione e realizzazione brochure informative, spot pubblicitari da trasmettere a radio e TV locali;
<i>Monitoraggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio; ✚ Raccolta e analisi dei dati in collaborazione e supervisionati dal personale dell'ente.
<i>Laboratorio Creativo</i>	<input type="checkbox"/> Incontri periodici (<i>uno per ogni fine mese</i>) per confrontarsi e riflettere sull'esperienza del SCN (<i>in ordine alle proprie aspettative, ai propri bisogni, desideri, gratificazione, partecipazione, ecc.</i>). Gli incontri della durata di 2 ore saranno presenziati dai dirigenti, dal personale e dai professionisti collaboratori dell'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti Onlus.
<i>ALTRO: Conoscenze Acquisibili dai Volontari in S.C.N.</i>	Partecipazione dei volontari ai seguenti corsi riconosciuti, certificati e validi ai fini del curriculum vitae: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Corso di educazione sanitarie e di primo soccorso ed educazione sanitaria – organizzato dalla Croce Rossa <input type="checkbox"/> Corso di formazione per l'apprendimento delle tecniche di trascrizione dei testi nel sistema di lettura e scrittura Braille, Large Print e testo elettronico – organizzato dalla Nino Salvaneschi Soc. Coop. Sociale

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

50

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

50

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1.680

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *conformemente a quanto previsto nel precedente punto 8 e nei limiti di quanto previsto al punto 6.2 del Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile approvato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 22.04.2015, - omissis - al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc....) - omissis - i volontari, ove occorra, dovranno adoperarsi per eventuali attività di accompagnamento anche su territorio extra urbano;*
- *Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sedi di attuazione del progetto:

<i>N</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE TERRITORIALE DI TRAPANI.	TRAPANI	VIA ORTI, 5	12
<i>2</i>	UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE TERRITORIALE DI TRAPANI.	MARSALA	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 1	12
<i>3</i>	UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE TERRITORIALE DI TRAPANI.	MAZARA DEL VALLO	VIA DON PRIMO MAZZOLARI, 101	8
<i>4</i>	UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE TERRITORIALE DI TRAPANI.	CASTELVETRANO	VIA IV NOVEMBRE	8
<i>5</i>	UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE TERRITORIALE DI TRAPANI.	ALCAMO	VIA SS. SALVATORE, 335/G	10

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;

- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;

- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;

- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;

- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli

2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il settore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti

	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti

	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito del colloquio di valutazione è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media aritmetica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) In coerenza con quanto esposto al punto 19, 5° capoverso, il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la particolare natura dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca con propria circolare (prot. n.2626 del 9 luglio 2004) invitava le Università degli Studi presenti nel territorio nazionale (in attuazione del comma 3 dell'art. 10 della Legge 6 marzo 2001 n. 64) ad adottare provvedimenti in ordine al riconoscimento di crediti formativi universitari a coloro che svolgono il Servizio Civile (art.10 comma 1 del D.M. 509/99).

Eventuali tirocini riconosciuti :

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI STAGE E/O TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (D.I. 142/98) PER STUDENTI E LAUREATI DELL'UNIVERSITA' DI PALERMO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

NINO SALVANESCHI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Considerata la valenza sociale dei compiti svolti dai volontari del servizio civile nell'ambito del progetto, la "**Nino Salvaneschi**" società cooperativa sociale ONLUS, C.F. 93030500842 - Iscriz. albo nazionale delle cooperative: N.0104071, impegnata anche in servizi in favore dei disabili della vista (*trascrizione testi in Braille e Large Print in convenzione con la Stamperia Regionale Braille di Catania*), d'intesa con la stessa Unione è disposta a riconoscere delle specifiche competenze e professionalità ai volontari partecipanti al presente progetto.

In particolare la Nino Salvaneschi si impegna ad organizzare in favore dei volontari appartenenti al progetto un **corso di formazione per l'apprendimento delle tecniche di trascrizione dei testi nel sistema di lettura e scrittura Braille, Large Print e testo elettronico**. La suddetta cooperativa rilascerà certificazioni valide ai fini del *curriculum vitae* dei volontari. I corsi di formazione si caratterizzeranno anche per l'elevato contenuto di informazioni tecniche sulla disabilità e di azioni di programmazione degli interventi nell'ambito di iniziative in favore della categoria dei disabili e in particolare dei non vedenti.

ANSELMO EDITORE di Anselmo Editore - Trapani

L'agenzia di comunicazione **ANSELMO EDITORE** P.I.: 01796450813 d'intesa con la stessa Unione è disposta a riconoscere delle specifiche competenze e professionalità ai volontari partecipanti al presente progetto.

In particolare la stessa si impegna ad organizzare in favore dei volontari appartenenti al progetto un **corso di formazione di marketing e promozione sociale** della durata di **n. 20 ore**, con rilascio di attestato di competenze valido ai fini del curriculum vitae dei volontari.

LOGOS ENGINEERING SRL - MARSALA

Analogamente, anche l'agenzia di comunicazione **LOGOS ENGINEERING SRL** P.I.: 02006910810 d'intesa con la stessa Unione è disposta a riconoscere delle specifiche competenze e professionalità ai volontari partecipanti al presente progetto.

In particolare la stessa si impegna ad organizzare in favore dei volontari appartenenti al progetto un **corso di formazione di marketing e promozione sociale** della durata di **n. 20 ore**, con rilascio di attestato di competenze valido ai fini del curriculum vitae dei volontari.

TIMEO (INFORMATION TECHNOLOGIES) DI NICOLA TIMEO

Timeo Information Technologies è disponibile alla realizzazione di un corso con l'intento di trasferire ai partecipanti (Volontari S.C.N.) le necessarie competenze ed abilità sull'uso del software gestionale medico

utilizzato per la gestione di poliambulatori e cliniche mediche. Durata del corso **20 ore**.

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE TEATRO DI TRADIZIONE

Attraverso il coinvolgimento dell'ente, nei confronti dei volontari del servizio civile nazionale che ne faranno richiesta, appartenenti al progetto "IMPRONTE DI LUCE - TRAPANI", sarà realizzato, un Corso di avviamento per l'acquisizione di competenze in attività di laboratorio scenografico con l'intento di trasferire ai partecipanti (Volontari S.C.N.) le necessarie primarie conoscenze sull'apprendimento delle tecniche di realizzazioni scenografiche. Durata del corso **20 ore**.

IB CONSULTING . S.R.L. - ERICE

Attraverso il coinvolgimento della IB Consulting srl, nei confronti dei volontari del servizio civile nazionale che interessati, sarà realizzato un **Corso formativo sul Terzo Settore** con l'intento di trasferire ai partecipanti (Volontari S.C.N.) le necessarie competenze sulla conoscenza della materia gestionale, fiscale e tributaria in capo agli Enti del Terzo Settore, alla luce delle recenti novità legislative ex D. Lgl. 117/2017.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).
La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita"; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro –	8

	<p>Ciechi);</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fuca". 	
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità. 	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. 	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto). 	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. 	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	<p>Cosa s'intende per Ipovedente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse 	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.